

Comune di Cagli

Provincia di Pesaro e Urbino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO BORIA

Comune di Cagli
Organo di revisione

Verbale n. 07 del 08/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Cagli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagli, lì 08/04/2016

L'organo di revisione

(Dott. Massimo Boria)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Massimo Boria, revisore;

- ◆ ricevuta in data 01.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 31.03.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 33;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 151.135,35 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 22 del 24/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5613 reversali e n. 2943 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Nuova Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				1.213.592,57
Riscossioni		2.100.498,20	4.921.197,15	7.021.695,35
Pagamenti		2.874.364,35	4.730.789,58	7.605.153,93
Fondo di cassa al 31 dicembre				630.133,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				630.133,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		998.921,79	771.831,20	1.213.592,57
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 638.690,96 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 806.291,04 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		7.976.734,00	8.537.396,12	9.019.458,60
Impegni di competenza		7.893.077,79	8.481.791,53	8.213.167,56
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		83.656,21	55.604,59	806.291,04

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.921.197,15
Pagamenti	(-)	4.730.789,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	190.407,57
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	4.098.261,45
Residui passivi	(-)	3.482.377,98
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	615.883,47
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		806.291,04

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	4.922.368,13	5.221.365,13	5.240.136,62
Entrate titolo II	634.321,01	396.257,98	311.164,93
Entrate titolo III	948.148,11	911.445,07	1.037.804,39
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.504.837,25	6.529.068,18	6.589.105,94
Spese titolo I (B)	5.979.494,64	6.137.832,94	5.836.029,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	435.348,15	393.039,59	386.540,23
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	89.994,46	-1.804,35	366.536,64
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		131.251,91	123.708,60
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	5.000,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	5.000,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	12.000,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	12.000,00		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	82.994,46	129.447,56	490.245,24
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	267.814,13	1.439.273,21	1.768.075,46
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	267.814,13	1.439.273,21	1.768.075,46
Spese titolo II (N)	266.798,84	1.381.864,27	1.328.321,06
Differenza di parte capitale (P=M-N)	1.015,29	57.408,94	439.754,40
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	5.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	12.000,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	382.431,65
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	8.015,29	57.408,94	822.186,05

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	405.000,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	37.799,79	
Altre (sanzioni amministrative)	118.059,58	
	Totale entrate	560.859,37
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Contributo straordinario istituzione teatro	91.000,00	
Costi sostenuti per recupero evasione	50.260,22	
Oneri straordinari della gestione corrente	8.882,00	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (quota vincolata sanzioni codice della strada)	13.019,35	
	Totale spese	163.161,57
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	397.697,81	

Per quanto riguarda il recupero da evasione è stato inserito l'intero importo piuttosto che lo scostamento rispetto agli accertamenti medi dell'ultimo quinquennio.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.634.696,76, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.213.592,57
RISCOSSIONI	2.100.498,20	4.921.197,15	7.021.695,35
PAGAMENTI	2.874.364,35	4.730.789,58	7.605.153,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			630.133,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza (a)</i>			630.133,99
RESIDUI ATTIVI	2.488.292,80	4.098.261,45	6.586.554,25
RESIDUI PASSIVI	929.483,91	3.482.377,98	4.411.861,89
<i>Differenza (b)</i>			2.174.692,36
<i>c=a+b</i>			2.804.826,35
<i>FPV per spese correnti</i>			250.138,05
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			919.991,54
<i>Totale FPV (d)</i>			1.170.129,59
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015 (c-d)			1.634.696,76

Nei residui attivi sono compresi euro 660.000,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze per addizionale IRPEF.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.132.669,00	1.276.375,26	1.634.696,76
di cui:			
a) parte accantonata	80.648,42		699.710,96
b) Parte vincolata		54.401,05	12.000,00
c) Parte destinata	407.139,65	621.952,66	227.245,77
e) Parte disponibile (+/-) *	644.880,93	600.021,55	695.740,03

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	582.933,16
accantonamenti per contenzioso	114.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	2.777,80
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				123.708,60	123.708,60
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					151.135,35	151.135,35
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		231.296,30			0,00	231.296,30
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	231.296,30	0,00	0,00	274.843,95	506.140,25

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.340.551,20	2.100.498,20	2.488.292,80	- 1.751.760,20
Residui passivi	6.277.768,51	2.874.364,35	929.483,91	- 2.473.920,25

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		9.019.458,60
Totale impegni di competenza (-)		8.213.167,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA		806.291,04
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		62.821,67
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.814.581,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		2.473.920,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		722.160,05
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		806.291,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		722.160,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		506.140,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		770.235,01
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		2.804.826,35

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	7654
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6927
3	SALDO FINANZIARIO	727
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-49
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	121
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	121
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-49
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	776

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.146.801,86	1.151.400,00	1.159.054,50
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	180.286,00	155.795,76	405.000,00
T.A.S.I.		322.642,23	332.115,64
Addizionale I.R.P.E.F.	496.000,00	660.000,00	660.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	34.615,50	34.977,41	23.783,76
Imposta di soggiorno			
5 per mille	1.671,22	1.953,87	2.183,32
Altre imposte			
Totale categoria I	1.859.374,58	2.326.769,27	2.582.137,22
Categoria II - Tasse			
TOSAP	82.441,81	81.186,79	75.003,33
TARI	1.341.231,62	1.397.495,76	1.397.495,76
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.423.673,43	1.478.682,55	1.472.499,09
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	18.500,89	18.984,01	9.058,57
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.620.819,23	1.396.929,30	1.176.441,74
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.639.320,12	1.415.913,31	1.185.500,31
Totale entrate tributarie	4.922.368,13	5.221.365,13	5.240.136,62

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	135.000,00	405.000,00	300,00%	74.223,84	18,33%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	135.000,00	405.000,00	300,00%	74.223,84	18,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		348.034,09	
Residui riscossi nel 2015		13.572,13	3,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		85,00	0,02%
Residui (da residui) al 31/12/2015		334.376,96	96,08%
Residui della competenza		330.776,16	

Osservazioni: In relazione a quanto sopra, cumulativamente ad altre entrate per le quali è possibile prevedere mancati incassi, è stato istituito adeguato fondo crediti dubbia esigibilità.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
75.662,15	97.078,92	120.992,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	5.000,00	6,61%	
2014	0,00	0,00%	0,00%
2015	0,00	0,00%	0,00%
			0
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		1.828,09	
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		1.828,09	100,00%
Residui della competenza			
Residui totali		1.828,09	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	431.973,32	111.157,09	65.335,31
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	154.650,75	229.621,20	133.594,77
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	47.696,94	55.479,69	112.234,85
Totale	634.321,01	396.257,98	311.164,93

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	511.061,76	464.263,82	627.368,22
Proventi dei beni dell'ente	202.004,14	205.109,39	256.725,38
Interessi su anticip.ni e crediti	799,43	701,49	318,29
Utili netti delle aziende	1.890,72	1.890,72	3.308,76
Proventi diversi	232.392,59	239.479,65	150.083,74
Totale entrate extratributarie	948.148,64	911.445,07	1.037.804,39

Sulla base dei dati esposti si rileva che in raffronto agli anni precedenti il dato è influenzato dalle reimputazioni per variazione di esigibilità finanziate da FPV di parte corrente.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi .

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	121.684,68	278.209,20	-156.524,52	43,74%	46,37%
Mense scolastiche	111.436,80	145.546,36	-34.109,56	76,56%	69,18%
Musei e pinacoteche	2.247,00	49.765,52	-47.518,52	4,52%	7,34%
Impianti sportivi	7.619,00	46.840,62	-39.221,62	16,27%	10,80%
Pompe funebri	23.550,00	27.753,15	-4.203,15	84,86%	52,76%
Totali	266.537,48	548.114,85	-281.577,37	48,63%	46,17%

In merito si osserva il superamento della percentuale della copertura prevista.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	30.195,69	24.333,40	26.038,69
riscossione	800,80	13.049,60	-
%riscossione	2,65	53,63	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	15.097,85	6.524,80	13.019,35
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		
entrata netta	15.097,85	6.524,80	13.019,35
destinazione a spesa corrente vincolata	15.097,85	6.524,80	13.019,35
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	79.777,34	
Residui riscossi nel 2015	3.464,70	4,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	76.312,64	95,66%
Residui della competenza	37.799,79	
Residui totali	114.112,43	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 51.615,99 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	209.818,59	
Residui riscossi nel 2015	53.124,54	25,32%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	39.903,96	19,02%
Residui (da residui) al 31/12/2015	116.790,09	55,66%
Residui della competenza	52.171,58	
Residui totali	168.961,67	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.931.519,48	1.835.632,50	1.767.135,94
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	309.055,44	345.402,09	306.940,76
03 - Prestazioni di servizi	2.766.066,29	2.847.479,96	2.864.679,89
04 - Utilizzo di beni di terzi	142.338,49	102.891,02	56.284,58
05 - Trasferimenti	351.865,57	419.103,92	468.751,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	294.386,67	274.065,13	248.735,15
07 - Imposte e tasse	162.100,70	107.281,23	114.618,87
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	22.162,00	205.977,09	8.882,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	5.979.494,64	6.137.832,94	5.836.029,07

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, sono stati ridotti di importo pari alla decurtazione operata nell'anno 2014

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e seguenti della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.988.434,71	1.767.135,94
spese incluse nell'int.03	4.885,69	7.752,55
irap	96.006,04	79.330,87
altre spese incluse	0,00	
Totale spese di personale	2.089.326,44	1.854.219,36
spese escluse	111.278,51	118.336,97
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.978.047,93	1.735.882,39
Spese correnti	5.421.769,91	5.836.029,07
Incidenza % su spese correnti	36,48%	29,74%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.276.471,03
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	18.581,85
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	353.676,45
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	79.330,87
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	8.663,61
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	9.856,20
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.752,55
17	Altre spese (specificare):	99.886,80
	Totale	1.854.219,36

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	17.497,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.752,55
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	56.979,04
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	22.679,35
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	12.203,31
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	1.225,72
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	118.336,97

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 94 del 21/05/2015 e del 03/12/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	53	51	48
spesa per personale	2.023.058,00	1.948.302,62	1.846.466,81
spesa corrente	5.979.494,64	6.137.832,94	5.836.029,07
Costo medio per dipendente	38.170,91	38.202,01	38.645,99
incidenza spesa personale su spesa corrente	33,83%	31,74%	31,64%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	195.308,17	198.026,87	200.365,43
Risorse variabili	28.936,12	18.751,16	34.476,46
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	27.562,01	36.011,24	36.011,24
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	196.682,28	180.766,79	198.830,65
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	10.518,12	3.276,16	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,18%	9,85%	11,25%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che non sono state previste le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione, verificato il rispetto della decurtazione prevista dall'art.9 c.2 bis DL78/2010, ultimo periodo, richiede che gli obiettivi siano definiti in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

34

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	18.913,30	80,00%	3.782,66	97,60	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.263,55	50,00%	5.131,78	1.938,40	0,00
Formazione	16.556,57	50,00%	8.278,29	5.814,15	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 97,6 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 248.735,15 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,92%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,3%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che i dati di cui alla seguente tabella risultano influenzati dal riaccertamento che ne prevede in parte una reimputazione finanziata con FPV.

Spese in conto capitale				
<i>Previsioni</i>	<i>Previsioni</i>	<i>Somme</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
<i>Iniziali</i>	<i>Definitive</i>	<i>impegnate</i>		
2015	2015	2015	<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
2.505.464,27	2.440.360,76	1.328.321,06	1.112.039,70	45,57%

Limitazione acquisto immobili

Non risultano impegnate somme per acquisto immobili 8.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi non rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228: euro 4.789,35 per le scuole per attrezzature polifunzionali. La spesa media sostenuta nel 2010-11 è stata pari a zero.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per € 582.933,16 che supera l'importo minimo previsto per il metodo semplificato.

Il medesimo è stato calcolato col metodo ordinario determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui e competenza intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

Fondo calcolato in modo graduale con il metodo semplificato

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	357615,28
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	74646,48
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	432261,76

	importo fondo
Metodo semplificato	432.261,76
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	582.933,16
Importo effettivo accantonato	582933,16

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 114.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso è stata effettuata nella relazione del Responsabile del servizio in base alle comunicazioni dei consulenti dell'ente incaricati di seguire le vertenze e in conseguenza delle informazioni fornite in detta relazione tale quantificazione deve ritenersi congrua.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.777,80 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,85%	4,75%	4,30%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.692.523,78	5.457.175,63	5.055.096,38
Nuovi prestiti (+)	200.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-435.348,15	-393.039,59	-386.540,23
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-9.039,66	
Totale fine anno	5.457.175,63	5.055.096,38	4.668.556,15
Nr. Abitanti al 31/12	8.854,00	8.875,00	8.785,00
Debito medio per abitante	616,35	569,59	531,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	294.386,67	274.065,13	248.735,15
Quota capitale	435.348,15	393.039,59	386.540,23
Totale fine anno	729.734,82	667.104,72	635.275,38

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/ contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 31 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 24/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	119.839,87	43.284,53	69.825,69	405.137,20	367.361,15	2.465.010,25	3.470.458,69
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	227.807,44	225.697,97	553.417,30	1.006.922,71
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	6.005,59	3.340,83	1.168.640,49	1.177.986,91
Titolo II	54.691,39	19.883,60	34.924,74	92.582,05	54.389,55	199.081,06	455.552,39
di cui trasf. Stato	39.767,20	19.883,60	34.593,50	53.038,56	46.389,55	57.774,59	251.447,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.223,64	30.223,64
Titolo III	208.407,00	126.240,70	198.581,96	197.396,70	202.606,89	467.568,13	1.400.801,38
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	61.157,58	11.180,00	10.852,34	8.719,13	24.881,04	44.171,58	160.961,67
di cui sanzioni CdS	21.389,18	7.644,21	8.265,71	29.379,18	9.634,36	37.799,79	114.112,43
Tot. Parte corrente	382.938,26	189.408,83	303.332,39	695.115,95	624.357,59	3.131.659,44	5.326.812,46
Titolo IV	61.987,30	118.776,00	1.828,09	67.857,34	0,00	946.895,11	1.197.343,84
di cui trasf. Stato	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
di cui trasf. Regione	55.682,48	18.776,00	0,00	67.857,34	0,00	920.915,11	1.063.230,93
Titolo V	38.504,56	0,00	0,00	325,37	0,00	0,00	38.829,93
Tot. Parte capitale	100.491,86	118.776,00	1.828,09	68.182,71	0,00	946.895,11	1.236.173,77
Titolo VI	3.831,12	0,00	0,00	30,00	0,00	19.706,90	23.568,02
Totale Attivi	487.261,24	308.184,83	305.160,48	763.328,66	624.357,59	4.098.261,45	6.586.554,25
PASSIVI							
Titolo I	116.567,12	41.264,31	51.822,42	34.675,02	381.473,21	2.637.786,32	3.263.588,40
Titolo II	25.168,85	0,00	0,00	14.720,92	220.000,00	766.945,83	1.026.835,60
Titolo III							0,00
Titolo IV	12.317,00	0,00	964,00	6.566,79	23.944,27	77.645,83	121.437,89
Totale Passivi	154.052,97	41.264,31	52.786,42	55.962,73	625.417,48	3.482.377,98	4.411.861,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 151.135,35 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			151.135,35
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	151.135,35

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	0,00	151.135,35
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
		2,29

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato segnalato dal Resp. Settore Tecnico una potenziale passività ancora in corso di valutazione al fine del potenziale concretizzarsi di debiti fuori bilancio riconoscibili per circa €. 40.000,00.

In relazione a quanto sopra si concorda con il responsabile del servizio finanziario e l'Amministrazione medesima che, nella relazione al rendiconto, sottolineano la necessità di verificare la potenziale passività ai fini della eventuale riconoscibilità e in via cautelare di non utilizzare la quota libera dell'avanzo sino alla concorrenza di tale somma.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze salvo posizioni ancora da definire con Marche Multiservizi che risalgono anche ad annualità precedenti e per cui si sollecita la definizione.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali .

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2015 risulta che il tempo medio di pagamento relativo all'anno 2015 è di circa 32 gg.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione del n.4 (volume dei residui passivi tit.I° superiore al 40% degli impegni spesa corrente) come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Quanto sopra ad eccezione della Ditta AIPA che ha terminato il proprio servizio 30/06/2015, per la quale, il rendiconto necessita di ulteriori riscontri per la verifica della posizione complessiva relativa al

periodo di gestione dal 2009 al 30.06.2015, come peraltro richiesto dal competente ufficio.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	6.319.778,26	6.486.706,72	6.555.505,27
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	6.396.480,54	6.468.877,17	6.703.071,89
Risultato della gestione		-76.702,28	17.829,55	-147.566,62
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	1.890,72	937,72	3.308,76
Risultato della gestione operativa		-74.811,56	18.767,27	-144.257,86
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-293.587,24	-273.363,64	-248.416,86
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	26.246,56	-208.200,04	417.469,15
Risultato economico di esercizio		-342.152,24	-462.796,41	24.794,43

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 3.308,76 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
MARCHE MULTISERVIZI SPA	0.088%	3.308,76	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
2013	2014	2015
815.199,85	811.725,57	881.817,92

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		200,00
Insussistenze passivo:		442.626,81
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	420.646,19	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	21.980,62	
Sopravvenienze attive:		289.897,63
di cui:		
- per maggiori crediti	289.897,63	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		732.724,44
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		8.882,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	8.882,00	
Insussistenze attivo		306.373,29
Di cui:		
- per minori crediti	306.373,29	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		315.255,29

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	18.299,47		-10.264,28	8.035,19
Immobilizzazioni materiali	27.169.054,85	715.684,52	-855.018,44	27.029.720,93
Immobilizzazioni finanziarie	705.609,48		9.961,63	715.571,11
Totale immobilizzazioni	27.892.963,80	715.684,52	-855.321,09	27.753.327,23
Rimanenze				0,00
Crediti	6.224.863,83	2.008.562,17	-1.646.871,75	6.586.554,25
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	1.213.592,57	-583.458,58		630.133,99
Totale attivo circolante	7.438.456,40	1.425.103,59	-1.646.871,75	7.216.688,24
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	35.331.420,20	2.140.788,11	-2.502.192,84	34.970.015,47
Conti d'ordine	<i>2.623.765,30</i>	<i>311.946,51</i>	<i>-1.908.876,21</i>	<i>1.026.835,60</i>
Passivo				
Patrimonio netto	13.178.789,34		24.794,43	13.203.583,77
Conferimenti	13.565.948,50	1.767.875,46	-1.620.974,70	13.712.849,26
Debiti di finanziamento	5.055.096,38	-386.540,23		4.668.556,15
Debiti di funzionamento	3.439.577,49	244.657,10	-420.646,19	3.263.588,40
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	92.008,49	51.410,02	-21.980,62	121.437,89
Totale debiti	8.586.682,36	-90.473,11	-442.626,81	8.053.582,44
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	35.331.420,20	1.677.402,35	-2.038.807,08	34.970.015,47
Conti d'ordine	<i>2.623.765,30</i>	<i>311.946,51</i>	<i>-1.908.876,21</i>	<i>1.026.835,60</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i

costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano dalle variazioni valorizzate con l'approvazione dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva come da dichiarazione;

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento,

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

si evidenzia:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- l'attendibilità dei valori patrimoniali
- la condivisibile proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di potenziali debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

Cagli- Fabriano 08/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO BORIA

